

X-COMITATO CIAMPINO mail 15/02/2007 "L'ULTIMA DI ENAC SU CIAMPINO"

Trovate qui allegato l'ultimo comunicato-truffa di ENAC che asserisce che a Ciampino non c'è stato un aumento di voli.

E' falso, e si può leggere proprio dal sito di aeroporti di Roma che fornisce i dati di traffico relativi a gennaio 2007 :

<http://www.adr.it/datitraffico.asp?L=1&idMen=193&scalo=CIA>

5.041 voli diviso 31 giorni fanno una media di 162 ogni 24 ore (e non 138, come dichiarato da ENAC).

TUTTO CIÒ, ESCLUDENDO DAL COMPUTO I VOLI DI STATO, MILITARI E DI EMERGENZE, CHE NON SONO POCHI.

Anche ai tavoli tecnici ENAC asserisce che il traffico a Ciampino *non è aumentato da ottobre 2005* eppure sono proprio i dati ufficiali di AdR che a smentirlo e parlano di un aumento annuo nel 2006 di circa il 25% .

E' interessante notare che a Ciampino c'è stato un vistoso aumento nel 2006 di traffico dai paesi dell'EST e non UE, che hanno le flotte aeree più vecchie del Continente, e dunque più inquinanti e rumorose.

Volete un esempio concreto?

Tre giorni fa è atterrato a Ciampino dalla Serbia un aereo BAC 1-11, aereo ormai radiato dagli aeroporti dei paesi civili, perché rumoroso e inquinante. E' un vecchio velivolo del 1961, uscito di produzione nel 1982 (gli ultimi 4 sono stati prodotti in Romania con il nome ROMANBAC 1-11), e rimasto in uso sino al 1993 (... da Ryanair!) quando è stato praticamente dismesso ovunque (a parte in Nigeria e all'Est).

L'ATTERRAGGIO DI QUELL'AEREO AVREBBE DOVUTO FAR COMMINARE PESANTI SANZIONI ECONOMICHE ALLA COMPAGNIA AEREA E AL GESTORE AEROPORTUALE PER L'INQUINAMENTO CAUSATO.

NEGLI ALTRI AEROPORTI NON SAREBBE MAI ATTERRATO, A CIAMPINO INVECE PUO' LIBERAMENTE ATTERRARE!

ORA BASTA! QUESTA E' DAVVERO L'ULTIMA PRESA IN GIRO DI ENAC - I RAPPRESENTANTI DELLE ISTITUZIONI DEVONO SMETTERLA DI AVALLARNE LE MENZOGNE E SI DEVONO SCHIERARE DALLA PARTE DEI CITTADINI!

Purtroppo contano molto di più le potenti lobby economiche **che la salute dei cittadini.**

Le stesse lobby che prima hanno spinto Alitalia al fallimento, grazie anche alla concorrenza sleale di Ryanair (finanziata con soldi pubblici, e alla quale hanno "regalato" l'atterraggio in un aeroporto a 8 Km dal centro di Roma!) e che ora, guarda caso, la vogliono comprare: si tratta del Fondo americano Texas, proprietario di Ryanair, che è tra i 5 candidati pronti all'acquisto di Alitalia...

E' sconcertante, ma questo sta accadendo in Italia; ci sono interessi enormi in gioco, e noi cittadini di Roma, Ciampino e Marino ne paghiamo le conseguenze.

E' GIUNTA L'ORA CHE I CITTADINI LEVINO ALTA LA LORO VOCE DI PROTESTA.